



---

# Mandato del Comitato di coordinamento «Monitoraggio dell'educazione» (CC M)

---

## 1 Scopo

Sulla base dell'articolo 4 capoverso 3 della Convenzione tra la Confederazione e i Cantoni sulla collaborazione nello spazio formativo svizzero (CColl-SFS) e del relativo programma di lavoro, la Direzione dei processi di cooperazione nello spazio formativo svizzero (DP COF) istituisce il Comitato di coordinamento «Monitoraggio dell'educazione» (CC M).

Il Comitato di coordinamento gestisce e pianifica le attività del monitoraggio nazionale dell'educazione e dell'indagine PISA in Svizzera. Assicura inoltre, a livello di ricerca e di statistica, il coordinamento necessario per il monitoraggio e per la politica in ambito educativo nonché la partecipazione adeguata dei principali attori. Le decisioni prese dal Comitato non interferiscono con le competenze di gestione dei soggetti coinvolti.

## 2 Compiti

### 2.1 Monitoraggio dell'educazione in Svizzera

Il monitoraggio dell'educazione in Svizzera è uno strumento fondamentale che consente alla Confederazione e ai Cantoni di adempiere al loro mandato costituzionale (art. 61a Cost.). Per monitoraggio dell'educazione si intende un processo a lungo termine volto a raccogliere, trattare e analizzare in maniera sistematica, su basi scientifiche e sul lungo periodo, informazioni riguardanti un sistema educativo e il suo contesto. Il monitoraggio dell'educazione in Svizzera si basa essenzialmente sulle conoscenze disponibili, ossia sui dati e sui risultati della ricerca, della statistica e dell'amministrazione. Queste conoscenze, completate da altre informazioni pertinenti, sono in seguito trattate in modo da essere utilizzate per la gestione del sistema educativo. Si tratta di colmare le lacune riscontrate a livello di dati e dello stato della ricerca. Il processo di monitoraggio si riferisce agli obiettivi strategici a lungo termine definiti dalle autorità della Confederazione e dei Cantoni, tenendo conto dei risultati del rapporto sul sistema educativo svizzero. Questo rapporto, che è a sua volta il risultato del processo di monitoraggio, serve da base per la pianificazione e per le decisioni politiche, per illustrare la situazione e per il dibattito pubblico.

Il Comitato di coordinamento definisce e coordina i lavori concreti da realizzare nel quadro del processo di monitoraggio conformemente alle linee direttrici definite dalle autorità.

### ***Programma del monitoraggio e rapporto sul sistema educativo svizzero***

Il Comitato di coordinamento ha i seguenti compiti:

- si adopera affinché il processo di monitoraggio dell'educazione si accompagni a un'osservazione attenta degli sviluppi del sistema educativo svizzero, valuta i cambiamenti e le tendenze relative all'educazione e definisce le nuove tematiche di cui tener conto nello sviluppo del sistema educativo;
- commissiona e accompagna la redazione dei rapporti nazionali sul sistema educativo e dei rapporti complementari;
- effettua l'analisi dei rapporti nazionali sul sistema educativo ed elabora gli obiettivi politici comuni della Confederazione e dei Cantoni nel settore della formazione;
- si impegna affinché le conoscenze sul sistema educativo vengano migliorate; elabora e aggiorna il programma che definisce i compiti permanenti del monitoraggio dell'educazione nonché le esigenze prioritarie in termini di dati e di ricerca;
- verifica la realizzazione del programma di monitoraggio e la redazione dei rapporti sul sistema educativo e si assicura che siano colmate eventuali lacune a livello di dati e di informazioni indicate nel rapporto.

### ***Statistica e ricerca***

Nel quadro del monitoraggio nazionale dell'educazione vengono formulati interrogativi importanti per lo sviluppo del sistema educativo indirizzati agli specialisti della ricerca educativa e della statistica sulla formazione. Questi interrogativi confluiscono nei progetti statistici, ad esempio nel programma statistico pluriennale della Confederazione. Possono inoltre essere ripresi nei progetti di ricerca pianificati dalla Confederazione e/o dai Cantoni. In combinazione con altre serie di dati, i risultati degli studi e delle valutazioni riguardanti i punti di contatto con altri ambiti consentono inoltre di effettuare varie analisi.

Il Comitato di coordinamento coordina inoltre gli attori interessati dalla politica della ricerca educativa e migliora la collaborazione tra politica, amministrazione, prassi e ricerca. In questo ambito, il Comitato svolge i seguenti compiti:

- vigila affinché sia mantenuta la continuità degli scambi tra ricerca e politica nel settore della formazione;
- sostiene e coordina progetti e istituzioni in ambito scientifico e statistico, interessandosi in particolare alle intersezioni, alle interazioni e alle transizioni che avvengono all'interno del sistema educativo;
- prepara le decisioni relative alla partecipazione della Svizzera a progetti internazionali di ricerca nel settore educativo o all'analisi delle politiche e delle ricerche nazionali e avvia le discussioni e i preparativi necessari per la rappresentanza della Svizzera negli organismi internazionali; coordina questa partecipazione nei casi in cui riunisca vari partner interessati;
- valorizza i risultati della ricerca e la loro diffusione e può contribuire a questo scopo a incontri scientifici, pubblicazioni ecc.;
- prepara l'attribuzione del Premio svizzero per la ricerca nel settore della formazione, che continuerà a essere assegnato con questo nome per premiare i lavori di ricerca d'eccellenza in questo ambito;
- nomina i membri della giuria di esperti del premio e sceglie il vincitore/i vincitori su proposta della giuria; il premio è consegnato dall'organo di gestione politica della COF;
- per promuovere l'internazionalizzazione della ricerca svizzera nel settore della formazione può sostenere finanziariamente la pubblicazione di lavori svizzeri o la presentazione di progetti svizzeri in occasione di congressi all'estero;

- elabora, all'attenzione della DP COF, raccomandazioni, risposte a consultazioni e proposte sui programmi di ricerca o di statistica importanti per lo spazio formativo svizzero;
- si adopera affinché i dati importanti siano messi a disposizione della ricerca e fra loro abbinati nel rispetto della protezione dei dati e del quadro legale in materia;
- partecipa alla procedura di consultazione sui programmi statistici pluriennali della Confederazione ed elabora una presa di posizione rappresentativa sui programmi statistici nel settore della formazione.

## 2.2 Valutazione delle competenze PISA

Un altro progetto centrale per quanto riguarda l'analisi dei passaggi tra un livello e l'altro e dei percorsi formativi è costituito dalle valutazioni dei risultati (output) relativi ai punti di contatto tra i livelli e i settori di formazione. Ne fanno parte, ad esempio, l'indagine PISA (Program for International Student Assessment) per la valutazione delle competenze dei giovani, che la Confederazione e i Cantoni effettuano già oggi congiuntamente. In quanto progetto dell'OCSE, PISA fornisce anche risultati che consentono di effettuare confronti internazionali.

La CDPE e la SEFRI sono entrambi mandanti per la realizzazione dell'indagine PISA in Svizzera e sono a questo titolo responsabili del suo finanziamento, della sua organizzazione e della conclusione dei contratti richiesti. La DP COF prende le decisioni relative all'orientamento strategico, al finanziamento e alla comunicazione pubblica relativa a PISA. Dal canto suo, il Comitato di coordinamento svolge i compiti seguenti per quanto riguarda PISA:

- vigila affinché il progetto sia dotato di un'organizzazione adeguata e accompagna l'attuazione di PISA;
- prepara la decisione relativa alla partecipazione alle indagini PISA;
- prepara la comunicazione pubblica relativa a PISA;
- assicura la rappresentanza della Confederazione e dei Cantoni nel *PISA Governing Board* dell'OCSE;
- verifica e sostiene le sinergie tra PISA e la verifica delle competenze fondamentali.

## 2.3 Altri compiti

Oltre ai compiti specifici relativi a queste due tematiche, al Comitato di coordinamento sono affidati i compiti seguenti:

- vigila affinché i principali attori siano coinvolti in maniera adeguata (servizi federali e cantonali interessati, rappresentanti della ricerca nel settore della formazione e della promozione della ricerca; ecc.);
- coordina la comunicazione e le relazioni pubbliche per quanto riguarda il monitoraggio dell'educazione in Svizzera e PISA;
- può, d'intesa con la DP COF, commissionare studi e far esaminare la pertinenza di nuovi progetti e istituzioni;
- può, se necessario e per questioni specifiche, far ricorso a specialisti per ottenere consulenze scientifiche;
- la Confederazione e i Cantoni si informano reciprocamente sulle attività di valutazione e di controllo da loro effettuate negli ambiti del sistema educativo che rientrano nelle loro competenze.

### **3 Composizione e organizzazione**

Il Segretariato generale della CDPE e la SEFRI, in qualità di ufficio federale esecutivo, dirigono il Comitato di coordinamento e ne assumono a turno la presidenza. Il Comitato si riunisce regolarmente (almeno tre volte all'anno).

Il Comitato è costituito da rappresentanti dell'Amministrazione e comprende membri permanenti e persone invitate caso per caso. Il Comitato può, se necessario, invitare degli esperti.

Sono membri permanenti:

- il segretario generale e il delegato al monitoraggio dell'educazione del Segretariato generale della CDPE;
- un membro della direzione e un membro del comitato di direzione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI);
- un membro del consiglio di direzione dell'Ufficio federale di statistica (UST);
- due membri dell'amministrazione cantonale (pianificazione);
- il direttore del Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa (CSRE).

Possono essere invitate ad assistere alle sedute in base alle tematiche trattate varie persone, per esempio quelle che coordinano le unità strategiche e i gruppi di esperti corrispondenti all'interno della Confederazione, dei Cantoni, delle scuole universitarie, della formazione professionale e dell'insegnamento scolastico. Sono essenzialmente invitati:

- altri rappresentanti dei Cantoni;
- rappresentanti della ricerca: SSRE, SRFP, Consorzio PISA.ch; Consorzio scientifico della verifica delle competenze fondamentali, scuole universitarie;
- rappresentanti della promozione e dell'orientamento nell'ambito della ricerca: FNS, CSS;
- rappresentanti di agenzie specializzate e di altre istituzioni.

### **4 Segreteria del Comitato di coordinamento**

La SEFRI e il Segretariato generale della CDPE gestiscono congiuntamente la Segreteria, alternandosi nell'organizzazione delle sedute, nell'invio delle convocazioni e nella stesura dei verbali. L'organizzazione concreta del lavoro è definita dal Comitato di coordinamento.

La Segreteria sostiene il Comitato di coordinamento nei suoi lavori e organizza le sue sedute a livello operativo e di contenuti. I suoi compiti sono i seguenti:

- sostiene il Comitato di coordinamento nello scambio di informazioni, organizza le sedute d'intesa con la presidenza del Comitato ed esegue i mandati che quest'ultima le conferisce;
- documenta le sedute, fornisce una visione d'insieme delle attività di coordinamento e raccoglie a questo scopo le informazioni necessarie presso i servizi interessati;
- d'intesa con la presidenza del Comitato può, se necessario, far ricorso a esperti per ottenere una consulenza sul piano strategico e tecnico e assegnare mandati a istituti di ricerca, think tank e servizi specializzati;
- è incaricata di tenere la contabilità;
- è responsabile dell'archiviazione dei dati e dei documenti relativi agli affari trattati;
- i compiti di segreteria relativi al Premio svizzero per la ricerca nel settore della formazione incombono al CSRE.

## **5 Finanziamento**

Le istituzioni di diritto pubblico rappresentate nel Comitato di coordinamento si assumono i costi della loro rappresentanza (ore di lavoro, spese ed emolumenti, eventuali altre spese).

Le istituzioni di diritto privato rappresentate nel Comitato di coordinamento possono chiedere alla presidenza di accordare loro un indennizzo delle spese (per viaggi, riunioni) conforme alle linee direttrici della CDPE in materia. Quest'ultima, se necessario, si assume queste spese.

## **6 Validità**

Il presente mandato entra in vigore a seguito della decisione della DP COF del 14 ottobre 2020.

Può essere disdetto con effetto dalla fine di un periodo di promozione della formazione, della ricerca e dell'innovazione, con un preavviso di due anni.